

Prot.: 2021



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO, in particolare, l’art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, con il quale si prevede che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nell’articolo 10, comma 1 e 2 in riferimento all’obbligo di adottare, con cadenza annuale, il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e di aggiornamento annuale, le cui misure sono collegate, sotto l’indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

VISTO l’articolo 19, comma 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con il quale si è provveduto a trasferire le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione all’Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.);

VISTA la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione;

VISTO il Piano nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza C.I.V.I.T. (oggi A.N.AC.);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 27 febbraio 2013, n. 67 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinques, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, in data 17 luglio 2014 recante “*Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell’economia e delle finanze, in attuazione dell’articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze in data 31 gennaio 2014, con il quale è stato adottato, su proposta del Responsabile pro tempore, il Piano triennale per la

prevenzione della corruzione del Ministero dell'economia e delle finanze 2014 - 2016;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 27 giugno 2014, con il quale è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Cons. Luigi Ferrara, Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, in sostituzione del precedente titolare Dott. Giuseppe Maresca;

VISTA la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero dell'economia e delle finanze 2015 - 2017, inviata dal suddetto responsabile con nota n. 11687 del 30/1/2015;

RITENUTO di dover adottare il piano di prevenzione della corruzione del Ministero dell'economia e delle finanze per il triennio 2015 - 2017

DECRETA

È adottato il piano di prevenzione della corruzione del Ministero dell'economia e delle finanze per il triennio 2015 – 2017.

Sono allegati al piano, e parte integrante di esso, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Programma per la formazione sui temi della prevenzione della corruzione.

Roma, 30 GEN. 2015



IL MINISTRO